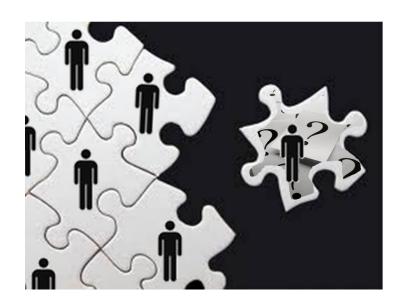


PIANO PROVINCIALE PER LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE



Edizione 2024



Elenco di distribuzione

-	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI • Dipartimento della Protezione Civile	ROMA
-	 MINISTERO DELL'INTERNO Gabinetto Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Dipartimento della Pubblica Sicurezza 	<u>ROMA</u>
-	UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE	ROMA
	MINISTERO PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE DEL MARE	ROMA
-	PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O IL TRIBUNALE	<u>SALERNO</u>
-	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO	<u>SALERNO</u>
-	COMANDO FORZE OPERATIVE SUD	NAPOLI
-	QUESTURA	SALERNO
-	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	<u>SALERNO</u>
-	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	SALERNO
-	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	SALERNO
-	CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA	<u>SALERNO</u>
-	UFFICIO Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea	SALERNO
-	COMPARTIMENTO POLFER	NAPOLI
-	SEZIONE POLIZIA STRADALE	SALERNO
-	REGIONE CAMPANIA – Sala Operativa Regionale Unificata	NAPOLI
-	PROVINCIA di	SALERNO

SIGG. SINDACI COMUNI DELLA PROVINCIA



- AZIENDA SANITARIA LOCALE
SERVIZIO 118
- CROCE ROSSA ITALIANA
- CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E
SPELEOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA
- PENELOPE - Associazione Nazionale delle Famiglie e
degli Amici delle Persone Scomparse

SALERNO

NAPOLI

BENEVENTO

- TELEFONO AZZURRO Onlus

- ALZHEIMER - Associazione demenze/Alzheimer SALERNO



- 1. PREMESSA
- 2. AMBITO DI OPERATIVITA' DEL PIANO
- 3. CASI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL PIANO
- 4. SCENARI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO
- 5. CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, AMBIENTALI E ANTROPICHE DELLA PROVINCIA DI SALERNO
- 6. TIPOLOGIE DI SCOMPARSE
- 7. COMPONENTI OPERATIVE A LIVELLO TERRITORIALE
- 8. FASI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RICERCA
- 8.1 SEGNALAZIONE DI PERSONA SCOMPARSA E ALLARME DELLE COMPONENTI OPERATIVE PER LE ATTIVITA' DI RICERCA
 - 8.2 FASE INFORMATIVA
 - 8.3 COMUNICAZIONE DELLA SCOMPARSA
 - 8.4 ATTIVAZIONE DEL PIANO
 - 8.5 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO:
 - a) DIFFUSIONE DELLA FOTO
 - b) SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE
 - 8.6 SOSPENSIONE/RIPRESA O CHIUSURA DELLE RICERCHE
 - 8.7 RAPPORTO FINALE.
- 9. RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLA PERSONA SCOMPARSA
- 10. RAPPORTI CON I MASS MEDIA



- 1. ALLEGATO A "SEGNALAZIONE PERSONA SCOMPARSA ALLARME COMPONENTI OPERATIVE" con annessa la <u>Scheda Unificata di Segnalazione di Persona Scomparsa</u> e <u>Scheda di domande di approfondimento per individuare la motivazione della scomparsa</u>
- 2. ALLEGATO B "INFORMAZIONI SULLA PERSONA SCOMPARSA" con annessa <u>Scheda Dati Personali Persona Scomparsa.</u>
- 3. ALLEGATO C "ATTIVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE".
- 4. ALLEGATO D "SOSPENSIONE DELLE OPERAZIONI DI RICERCA DI PERSONA SCOMPARSA".
- 5. ALLEGATO E "DISATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA"
- 6. ALLEGATO F "AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTO E VIDEO"
- 7. ALLEGATO G "SCHEDA DI DEBRIEFING"



1. PREMESSA

Il presente **Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse**, che aggiorna il precedente Piano redatto nell'anno 2013, ha lo scopo di indicare un rinnovato modello d'intervento che, nello spirito della più ampia collaborazione tra i vari soggetti competenti per le attività di ricerca e soccorso, intende valorizzare l'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle suddette attività.

Il Piano è stato redatto alla luce dell'art. 1, comma 4, della <u>legge 14 novembre 2012, n. 203</u>, dalla quale emerge la centralità del ruolo del Prefetto nel coordinamento delle attività di ricerca delle persone scomparse. Sono state tenute presenti, inoltre, le <u>Linee guida per la ricerca di persone scomparse</u>, emanate dal Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissariato Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, nonchè le norme di legge, circolari e procedure operative succedutesi nel tempo, recependo, quindi, anche le particolari esigenze messe in evidenza dalla prassi applicativa.

Il modello d'intervento delineato nel presente Piano consentirà - anche attraverso il relativo periodico aggiornamento - la messa a fattor comune delle procedure operative facenti capo ai Comandi delle Forze di polizia ed Enti coinvolti, per un coordinato ed ottimale impiego delle risorse umane e strumentali fruibili.

Ciò al fine di garantire un dispositivo di ricerca e soccorso che risulti - nel suo complesso - di piena efficacia ed efficienza a servizio della collettività.

2. AMBITO DI OPERATIVITA' DEL PIANO

Il presente Piano si applica con riferimento alle procedure di ricerca di persone scomparse nel territorio dei 158 Comuni della provincia di Salerno.

Nel caso in cui l'attività di ricerca dovesse estendersi al territorio di altre province, la Prefettura - U.T.G. di Salerno contatterà ed assumerà direttamente intese con la Prefettura - U.T.G. della provincia interessata.

Si rappresenta che la ricerca delle persone scomparse deve essere attivata esclusivamente per le persone per le quali è stata presentata una <u>denuncia di scomparsa</u> ai sensi della già citata legge n. 203/2012.

Al fine di evitare eventuali erronee interpretazioni della fattispecie di "scomparsa", si sottolinea che, secondo quanto si evince dal Codice civile, una persona si considera scomparsa quando si è allontanata dal suo ultimo domicilio o residenza e non se ne hanno più notizie. Il complesso di questi presupposti deve sussistere in maniera tale da determinare incertezza sulla sorte della persona in termini di pericolo per la sua incolumità.



In particolare, per configurarsi la "scomparsa" sono necessarie tre condizioni:

- 1. Allontanamento dal proprio domicilio o residenza;
- 2. Mancanza di notizie;
- 3. Sussistenza di ragioni per ritenere che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità della persona, in considerazione delle modalità e circostanze in cui si sono verificati l'allontanamento e la mancanza di notizie.

3. CASI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL PIANO

Dalla definizione di "persone scomparse" va tenuta distinta quella relativa ai <u>dispersi</u>, con cui si fa riferimento a tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana e che richiedono un soccorso tecnico e/o sanitario (cfr. <u>Circolare del 6 marzo 2014</u> del Commissario straordinario per le persone scomparse e <u>Circolare del 16 maggio 2016</u> del Capo Dipartimento della protezione civile e, in particolare, le competenze attribuite ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 74 del 2001 e successive modifiche).

Come ribadito nella <u>Circolare del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 15 gennaio 2021</u>, la presente <u>pianificazione</u>, pertanto, <u>non si applica</u> ai <u>dispersi</u> e, quindi, a titolo meramente esemplificativo, alle persone disperse a causa di emergenze connesse a <u>calamità naturali</u> o altri eventi accidentali nonché a <u>escursionisti</u>, <u>alpinisti</u>, <u>speleologi</u>, <u>boscaioli</u>, <u>cercatori di funghi</u>, <u>pastori</u> e altri per i quali risulti definita l'area di ricerca.

Sono <u>esclusi</u> dalle procedure operative previste all'interno del presente documento, inoltre, le seguenti casistiche:

- I casi di <u>incidente in mare</u> o presunti tali, ovvero integranti la fattispecie di soccorso ai sensi del "Piano nazionale per la ricerca ed il salvataggio in mare";
- I casi in cui la <u>persona con perdita di orientamento</u> si metta in contatto diretto con una delle centrali operative. In questo caso la centrale operativa gestirà la chiamata come una vera e propria chiamata di soccorso e cercherà di recuperare, al più presto, le informazioni essenziali per poter localizzare la persona, individuare le necessità operative e mediche legate al suo soccorso e mantenere il contatto telefonico con il soggetto.

Qualora a seguito della chiamata della persona disorientata la centrale operativa perda il contatto con la stessa senza aver recuperato tutte le informazioni necessarie a soccorrere il soggetto, potranno essere attivate le procedure individuate dal presente piano e le informazioni acquisite dalla centrale operativa prima di perdere il contatto saranno comunicate al soggetto incaricato di coordinare la fase informativa:

Le ipotesi di scomparsa per <u>fuga volontaria</u> legata alla commissione di <u>reati</u> o riconducibile ad altrui fatto illecito di rilevanza penale di cui lo scomparso è <u>vittima</u> e, in generale, i casi in cui la ricerca ricada in aree di competenza e/o ambiti che presuppongono un intervento dell'Autorità giudiziaria.



In dette ipotesi resta riservata all'<u>Autorità giudiziaria</u> l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione delle eventuali ricerche autorizzate, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o connesse alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.;

- I casi di <u>allontanamento volontario di persona maggiorenne sana, non interdetta.</u>

Pertanto, saranno attivate le procedure individuate dal presente piano quando si verifichi un caso di allontanamento volontario di persona:

- di minore di età;
- con disturbi psicologici o psichici;
- qualora sussistano <u>rischi per la vita o per la sua incolumità personale</u>.

Si sottolinea che, come rappresentato con la suddetta <u>Circolare del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 15 gennaio 2021</u>, nel Piano <u>non</u> rientrano le <u>attività di ricerca di persone a seguito di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo</u> come declinate dalle lettere a), b) e c) dell'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018 alle quali si applicano le disposizioni del suddetto decreto legislativo in quanto ricomprese nell'ambito normativo ed operativo di protezione civile.

Al fine di contestualizzare l'attività di ricerca della persona scomparsa, si premettono alcune informazioni relative agli scenari provinciali di riferimento, alle caratteristiche morfologiche, ambientali ed antropiche della provincia di Salerno e alle tipologie di scomparsa.

4. SCENARI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO

Si prevedono - in fase di applicazione del presente piano - i seguenti scenari di riferimento per la ricerca di persone scomparse, coerenti con le caratteristiche del territorio.

- Scomparsa in montagna (ivi compresi ambienti e luoghi sotterranei di natura ipogea o antropica) o in località impervia o disabitata, in cui siano eventualmente presenti ambienti e luoghi sotterranei di natura ipogea o antropica;
- Scomparsa in mare e/o su demanio marittimo;
- Scomparsa in centro abitato, ivi compresi ambienti e luoghi sotterranei di natura ipogea o antropica;
- Scomparsa in lago, fiume, acque interne o specchi acquei artificiali (ad esempio dighe, bacini d'irrigazione, vasche antincendio, ecc.).



5. CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, AMBIENTALI ED ANTROPICHE DELLA PROVINCIA DI SALERNO

La **provincia di Salerno** ha una popolazione residente di oltre 1.000.000 di abitanti, riferita al 31 dicembre 2021, una superficie di circa 4.954 km² e comprende 158 comuni, il che ne fa la prima provincia campana per superficie e per numero di comuni.

E' affacciata a sud-ovest sul <u>mar Tirreno</u> e confina a nord-ovest con la <u>città metropolitana di Napoli</u>, a nord con la <u>provincia di Avellino</u> e a est con la <u>provincia di Potenza</u>.

Il suo territorio è molto vario ed eterogeneo.

Nella parte più settentrionale della provincia si trova l'area dell'<u>agro-nocerino-sarnese</u>, urbanisticamente congiunta con l'<u>area vesuviana</u>, e quindi al confine con la <u>città metropolitana di Napoli</u>. Tale zona è la meno estesa della provincia, ma è quella più rilevante dal punto di vista demografico (con circa 300.000 abitanti) e della densità abitativa (circa 1.800 abitanti al km²). L'agro è irrigato dal <u>fiume Sarno</u>.

Sempre a nord, ma sul versante ovest (a sud della <u>penisola sorrentina</u>), c'è la <u>Costiera amalfitana</u>, riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio dell'umanità.

Proseguendo verso sud-est si trova il capoluogo <u>Salerno</u>, che si estende nel punto in cui la <u>valle</u> <u>dell'Irno</u> sfocia verso il mare, fra i <u>monti Lattari</u> e i <u>monti Picentini</u>.

Più ad est è invece ubicata la <u>piana del Sele</u>, che, un tempo terra malsana e paludosa, oggi è zona caratterizzata da elevata produttività agricola e da alto richiamo turistico.

A nord della piana c'è la zona collinare e poi montuosa dell'<u>Alto e Medio Sele</u>, ai confini con l'Irpinia.

Al di là del <u>Sele</u> si trovano le vaste aree del <u>Cilento</u> e del <u>Vallo del Diano</u>, territori prevalentemente montuosi e lambiti dal mare, che sono stati dichiarati parco nazionale.

IDROGRAFIA

Il territorio, in prevalenza collinare, è irrigato da molti corsi d'acqua.

Il principale tra questi è il <u>fiume</u> <u>Sele</u>, che nasce in provincia di Avellino e sfocia ad <u>Eboli</u>, in località <u>Foce Sele</u>, a 5 km di distanza da Capaccio <u>Paestum</u>.

Altri corsi d'acqua di rilievo sono il <u>Calore</u> (affluente del Sele), il <u>Tanagro</u>, il <u>Bussento</u>, il <u>Sarno</u>, il <u>Tusciano</u> e l'<u>Alento</u> (da cui prende il nome la regione cilentana).



OROGRAFIA

I maggiori sistemi orografici sono costituiti dai monti Picentini, dai monti Lattari e dai monti Alburni. Tra le alture più importanti c'è il monte <u>Cervati</u>.

Le valli più grandi sono il vallo di Diano, la valle del Sele e la valle del Calore.

COSTA

Da Positano a Sapri, per circa 200 km., si estende la costa della provincia di Salerno. La sua morfologia è molto varia: la parte nord è occupata dalla Costiera amalfitana, aspra e frastagliata; la parte centrale è piatta ed è caratterizzata da un'ampia e ininterrotta spiaggia, cinta da una folta pineta, che si estende per circa 50 km da Salerno ad <u>Agropoli</u>, passando per Capaccio <u>Paestum</u>; la parte sud, detta "Costiera cilentana", si sviluppa per circa 100 km da <u>Agropoli</u> a <u>Sapri</u> ed è caratterizzata dal susseguirsi di tratti aspri e rocciosi e spiagge ampie e sabbiose.

6. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA

L'individuazione dei soggetti da coinvolgere e delle attività da porre in essere nel caso specifico, tenuto conto degli scenari di riferimento sopra descritti, dovranno tener conto:

- delle caratteristiche della persona e, in particolare, <u>età (minorenni, maggiorenni, ultra65enni), sesso, nazionalità, patologie;</u>
- nonché della motivazione della scomparsa (<u>allontanamento volontario</u> o <u>involontario</u>, <u>perdita orientamento</u>, possibili <u>disturbi psicologici o psichiatrici</u>; <u>possibile vittima di reato</u>; allontanamento da istituti/comunità; sottrazione da parte del coniuge o altro familiare; ecc.).
- della zona geografica;
- delle condizioni meteoclimatiche.

Le diverse <u>tipologie delle scomparse</u> vengono di seguito sinteticamente specificate.

ALLONTANAMENTO VOLONTARIO

Soprattutto nelle prime ore dopo la denuncia è necessario esaminare con la massima attenzione le informazioni rilasciate dal denunciante all'operatore di polizia e quelle acquisite tramite le indagini, soprattutto se si tratta di un minore o di un soggetto "vulnerabile".

Per quanto riguarda i <u>minori</u>, bisogna aver riguardo innanzitutto alla fascia d'età, all'esistenza di situazioni di disagio familiare, alle abitudini di vita, alla frequentazione di gruppi pseudo- religiosi, come le sette. In quest'ultimo caso si può fare riferimento alla "Squadra Anti-sette "SAS" della Direzione Anticrimine Centrale- Servizio Centrale Operativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Si sottolinea che sono soprattutto i maschi stranieri o comunitari, di età compresa tra i 15 e i 17 anni, che si allontanano dalle famiglie anche affidatarie.



Per quanto riguarda gli <u>adulti</u>, bisogna considerare i casi di allontanamento che spesso sono connessi a malattie neurologiche, come nel caso dei malati di Alzheimer. Si evidenzia in proposito che circa il 20% degli ultrasessantacinquenni soffre di questa malattia e molti risultano scomparsi.

POSSIBILE VITTIMA DI REATO

Anche in questo caso occorre fare attenzione innanzitutto alla fascia d'età dello scomparso. Per quanto riguarda i minori, in genere si tratta soprattutto di minori stranieri che sono spesso vittime di tratta a scopo di prostituzione. Per le persone maggiorenni vanno approfonditi tutti gli elementi di conoscenza utili all'individuazione di specifiche ipotesi di reato, come il sequestro di persona, la violenza domestica, il traffico di esseri umani, il matrimonio forzato, l'omicidio.

POSSIBILI DISTURBI PSICHIATRICI, NEUROLOGICI O PSICOLOGICI

In questa categoria possono rientrare i casi di scomparsa di persone maggiorenni o minorenni il cui stato di salute psicofisico risulta essere compromesso temporaneamente o in maniera permanente, sulla base delle informazioni acquisite dall'operatore, sempre nel rispetto di quanto previsto da normative che disciplinano il trattamento dei dati sensibili.

Non si tratta solo di persone che siano momentaneamente disorientate o di veri e propri malati con gravi disturbi psichiatrici o neurologici ma anche di soggetti che hanno perso il controllo delle proprie azioni in quanto interessati da un particolare stato di disagio che può essere di tipo personale/affettivo, familiare, connesso a difficoltà economiche o inerenti il proprio stato sociale.

ALLONTANAMENTO DA ISTITUTI/COMUNITA'

Gli stranieri non accompagnati costituiscono la maggioranza dei minori affidati ad istituti/comunità. Molto spesso si tratta degli stessi minori che declinano, di volta in volta, generalità diverse, determinando un fittizio aumento dei casi di scomparsa. Pertanto, occorre che le informazioni inserite nello SDI (Sistema d'indagine interforze), a seguito della prima identificazione, siano aggiornate costantemente onde evitare il proliferare degli "alias".

Altre casistiche si riferiscono a categorie di scomparsi, maggiorenni o minorenni, che sono in cura presso ospedali, istituti, comunità; in tali casi bisogna verificare se l'assenza non sia stata autorizzata ovvero dipenda da una carenza di custodia da parte degli operatori addetti.

Se non si hanno notizie, bisogna attivare subito le ricerche anche allo scopo di scongiurare un imminente pericolo di vita dell'interessato e ricadute negative per l'incolumità pubblica in caso di pazienti con handicap mentali di tipo compulsivo.



SOTTRAZIONE DA PARTE DEL CONIUGE O ALTRO FAMILIARE

Il fenomeno delle sottrazioni di minori da parte di un genitore o di un congiunto risulta essere in crescita, specialmente se trattasi di minori che rientrano nella fascia d'età che va da 0 a 10 anni. La causa è da collegare non solo all'aumento delle separazioni ma anche alle unioni miste tra cittadini italiani e stranieri, spesso di religione diversa.

Si rappresenta che, in caso di minori italiani illecitamente condotti all'estero, la segnalazione di scomparsa deve essere fatta anche al Ministero degli Affari Esteri-Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie. Per il rimpatrio è competente anche il Ministero della Giustizia.

MOTIVAZIONE NON CONOSCIUTA

E' opportuno, come sopra evidenziato, individuare subito la motivazione della scomparsa, al fine di poter indirizzare in maniera mirata le prime indagini e richiedere l'impiego di risorse specialistiche funzionali ad una proficua attività di ricerca.

Laddove la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, resta riservata all'Autorità giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca.

Pertanto, la diversa <u>tipologia delle scomparse</u> comporta una valutazione circa la programmazione degli interventi e le componenti operative da interessare per le ricerche che deve essere effettuata, <u>di</u> volta in volta, con riguardo al singolo caso concreto.

Quindi, per ogni <u>categoria di persona scomparsa</u> ed in relazione alla <u>motivazione</u> della scomparsa stessa ed allo <u>scenario</u> in cui si è verificata, così come emerge dall'atto della denuncia, sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca, salvo i casi in cui la scomparsa di persone sia connessa alla commissione di un reato.

Si ribadisce che in tale ultima ipotesi connessa ad un <u>reato</u>, resta riservata all'<u>Autorità Giudiziaria</u> competente l'iniziativa di autorizzare - per il tramite della Prefettura di Salerno e/o Forze di Polizia e secondo quanto previsto dal presente Piano - specifiche attività di ricerca da parte degli enti ed organi competenti per le attività di ricerca e soccorso.

7. COMPONENTI OPERATIVE A LIVELLO TERRITORIALE

Nella seguente **Tabella 1** sono riportati i vari enti ed organi (di seguito denominati "componente operativa") che opereranno nell'ambito dell'attività di ricerca di persone scomparse prevista dal presente Piano, tenuto conto dei compiti istituzionali per ciascuno previsti dalla normativa vigente.



Dei predetti enti e organi vengono indicati i relativi recapiti telefonici.

TABELLA 1

COMPONENTE OPERATIVA	SALA OPERATIVA H24
Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno	089/613111
Polizia di Stato – Questura di Salerno	112
Comando provinciale dei Carabinieri di Salerno	112 NUE (Numero Unico Emergenza)
Comando provinciale della Guardia di Finanza di Salerno	117
Capitaneria di Porto di Salerno	1530 089-2587952 089-2587938
Gruppo Carabinieri Forestale Salerno	089-5647600
Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Cilento	0974-4565
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno	115
Provincia di Salerno	089-614111.
Regione Campania Sala Operativa Unificata	081-2323111
Azienda Sanitaria Locale Salerno	089-691111
Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria 118	118
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Regione Campania	331-4597777
Croce Rossa Italiana – Sezione di Salerno	089-254455
Sindaco competente per territorio	=//=
Polizia Municipale competente per territorio	=//=
Squadre comunali di Protezione Civile competenti per territorio	=//=

Si evidenzia che, qualora ricorra un <u>reato</u>, deve essere coinvolta la <u>Procura della Repubblica</u> presso i <u>Tribunali di Salerno</u>, <u>Nocera Inferiore</u> e <u>Vallo della Lucania</u> e, nel caso di scomparsa di minorenni, il <u>Tribunale dei minorenni di Salerno</u>.



Si fa presente, inoltre, che, a supporto delle attività di ricerca possono essere chiamati a partecipare, ove ritenuto opportuno, le Associazioni di seguito indicate:

- ✓ <u>Associazione "Penelope Campania"</u>, che, se coinvolta su specifica richiesta, fornisce, salvo che non sia espressamente rifiutato, sostegno morale e legale alle famiglie delle persone scomparse; collabora con le Forze di polizia nella ricostruzione delle abitudini di vita dello scomparso contribuendo all'attività di ricerca.
- ✓ Associazione <u>"Alzheimer"</u> che, informata della scomparsa di persona affetta dal morbo di Alzheimer, fornisce, se coinvolta su esplicita richiesta, la consulenza specifica finalizzata ad una proficua razionalizzazione dell'attività di ricerca.
- ✓ "Telefono Azzurro" Onlus che, informata della scomparsa di minorenne, fornisce, su formale richiesta, la consulenza approfondita per un ottimale supporto all'attività di ricerca.

Gli indirizzi e i recapiti telefonici delle suddette associazioni sono disponibili presso questa Prefettura e potranno essere acquisiti contattando il Centralino- tel. 089613111.

Si sottolinea che è attiva h 24 la <u>linea telefonica diretta "116000"</u> del Ministero dell'Interno gestita da Telefono Azzurro per i minori scomparsi, dedicata a chiunque voglia segnalare la scomparsa, l'avvistamento o il ritrovamento di un bambino o di un adolescente.

Spetta alla <u>Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno</u> - nell'ambito della gestione del presente Piano, il <u>coordinamento delle suddette componenti operative.</u>

Resta fermo che è riservata all' <u>Autorità Giudiziaria</u> competente l'iniziativa di autorizzare - in caso di scomparsa di persone connessa alla commissione di un <u>reato</u> - specifiche attività di ricerca da parte delle suddette componenti operative, per il tramite della Forza di Polizia delegata dall'Autorità Giudiziaria medesima.

8. FASI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RICERCA

La gestione degli interventi per la ricerca di persona scomparsa è articolata nelle seguenti fasi operative:

- 1) Segnalazione di persona scomparsa ed allarme delle componenti operative per le attività di ricerca
- 2) Fase informativa
- 3) Comunicazione della scomparsa



- 4) Attivazione del Piano d'intervento per la ricerca di persone scomparse
- 5) Pianificazione e gestione dell'intervento: diffusione della foto e svolgimento delle ricerche
- 6) Sospensione/ripresa o chiusura delle attività di ricerca
- 7) Rapporto finale d'intervento.

8.1 SEGNALAZIONE DI PERSONA SCOMPARSA E ALLARME DELLE COMPONENTI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA.

Qualora si tema che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per l'incolumità personale dell'interessato, è data facoltà a <u>chiunque</u> sia venuto a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora, <u>non solo ai diretti familiari</u>, di segnalarlo o sporgere <u>denuncia</u> alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri o Guardia di Finanza).

Quando la <u>denuncia</u> di persona scomparsa viene raccolta da Ente o Istituzione diversa, va immediatamente trasmessa ad una delle citate Forze dell'ordine, sia ai fini dell'attività di ricerca che per il contestuale inserimento nel centro elaborazione dati (L. 01/04/1981 n. 121 art 8).

Nel caso in cui le sopra citate *Sale Operative in H24*¹ ricevessero la segnalazione di persona scomparsa, subito dopo aver acquisito le prime informazioni dal chiamante provvederanno a trasmettere - immediatamente - alla Prefettura di Salerno, alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) ed alle altre componenti operative (Vigili del Fuoco, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Regione Campania Protezione Civile, Provincia di Salerno, Capitaneria di Porto, Azienda Sanitaria Locale, Servizio 118, Croce Rossa Italiana, Sindaco), il messaggio via p.e.c. denominato "SEGNALAZIONE PERSONA SCOMPARSA - ALLARME COMPONENTI OPERATIVE" (cfr. Allegato A) con annessa la *Scheda Unificata di Segnalazione di Persona Scomparsa* e *Scheda di domande di approfondimento per individuare la motivazione della scomparsa*

8.2 FASE INFORMATIVA

La Forza di Polizia (Polizia di Stato/Carabinieri) che ha ricevuto la segnalazione di scomparsa:

- 1) Promuove l'immediato avvio delle ricerche;
- 2) Raccoglie le <u>informazioni</u> preliminari e provvede alla immediata condivisione delle stesse con tutti gli altri Uffici delle Forze di Polizia statali e locali competenti anche prima della presentazione formale della denuncia;
- 3) Informa il 118 che procede a svolgere la verifica di un eventuale soccorso già portato alla persona scomparsa, ovvero degli accessi ai Pronto Soccorso degli ospedali di riferimento, al fine di escludere che la persona si trovi ivi ricoverata.

Per indirizzare al meglio le indagini e le ricerche dello scomparso devono essere raccolti gli elementi che possano facilitarne il ritrovamento anche tramite l'elaborazione di un dettagliato

¹

¹ Trattasi delle Sale Operative permanenti di: Carabinieri (112), Polizia di Stato (112), Guardia di Finanza (117), Vigili del fuoco (115), Servizio (118), Dipartimento Regionale della Protezione Civile (081-2323111), Capitaneria di Porto (089-2587911).



profilo che si riferisca anche ai luoghi solitamente frequentati dalla persona scomparsa e, in generale, alle sue <u>abitudini di vita</u>. In tal modo si potrà delineare un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche.

L'Ufficio di Polizia che ha ricevuto la denuncia promuove il tempestivo inserimento dei dati nel sistema di indagine interforze, <u>SDI</u>, e a compilare la scheda "ante mortem" per l'aggiornamento del Sistema Informativo Ricerca Scomparsi ("RI.SC."), nel quale dovrà essere prontamente inserita anche la notizia dell'eventuale ritrovamento della persona scomparsa.

Qualora dalle prime indagini sia possibile evincere che la persona possa trovarsi all'estero, si estenderà tale inserimento anche nel <u>SIS</u> (<u>Sistema Informativo</u> <u>Shengen</u>) in modo che la richiesta di ricerca venga condivisa subito con tutti i Paesi europei aderenti alla Convenzione Schengen.

Se, invece, si profili l'ipotesi che lo scomparso possa essere rintracciato in Paesi extra Schengen, l'estensione internazionale delle ricerche dovrà essere effettuata attraverso il canale <u>INTERPOL</u> in modo da consentire ai Paesi aderenti alla Convenzione Internazionale Interpol di cercare lo scomparso anche nei propri territori.

La Forza di Polizia che riceve la denuncia di scomparsa richiede ai familiari l' <u>autorizzazione alla</u> <u>pubblicazione della foto</u> attraverso il modulo allegato (Allegato F).

8.3 COMUNICAZIONE DELLA SCOMPARSA

Acquisita la notizia di scomparsa e ricostruiti gli elementi che caratterizzano la scomparsa stessa (abitudini di vita, eventuali patologie, altre note caratteristiche della persona scomparsa) e che sono necessari per le prime ed essenziali indagini di competenza, la Forza di Polizia ne darà immediata comunicazione alla Prefettura all'indirizzo emergenze.prefsa@pec.interno.it per l'eventuale attivazione del Piano Provinciale Ricerca persone Scomparse, sulla cui attivazione, o meno, la Forza di polizia, che ha la diretta percezione dei fatti, esprimerà il proprio parere.

In tale fase operativa, quindi, la suddetta Forza di Polizia provvederà, svolti gli adempimenti giudiziari, a trasmettere alla Prefettura di Salerno e alle altre Forze di Polizia e componenti operative la <u>Scheda Dati Personali Persona Scomparsa</u> in allegato al messaggio denominato "INFORMAZIONI SULLA PERSONA SCOMPARSA"(cfr. Allegato B).

Alla luce delle informazioni raccolte dalla Forza di Polizia operante si potranno quindi determinare due situazioni:

- Notizia qualificata località, tempi e modalità della scomparsa sono definiti. In questo caso, nel proseguire le attività di ricerca già in corso, saranno attivate le unità di ricerca, appositamente individuate a seconda dei vari scenari, per lo svolgimento della fase operativa;
- Notizia non qualificata località non definita, tempi e modalità della scomparsa dubbi e incerti.



Qualora si ritenga che la scomparsa sia collegata ad un'ipotesi di <u>reato</u> della scomparsa si dovrà informare anche l'Autorità Giudiziaria.

Nel caso in cui l'Autorità giudiziaria, che ha ricevuto notizia della denuncia di scomparsa dalle Forze di Polizia, reputi che la scomparsa sia collegata a reato e ritenga non opportuno l'avvio delle ricerche, al fine di evitare la duplicazione delle attività di ricerca e mantenere il segreto sulle investigazioni, deve informare immediatamente la Prefettura con apposita comunicazione.

8.4 ATTIVAZIONE DEL PIANO

Sulla base delle informazioni ricevute con l'**Allegato A** e/o **Allegato B** e dell'esito delle ricerche effettuate nell'immediatezza dalla Forza di polizia operante, il <u>Prefetto</u>, o un suo delegato di livello dirigenziale - ove sussistano i presupposti - attiva il presente piano ed esercita le funzioni di <u>coordinamento generale delle componenti operative</u>.

E' rimessa all'esclusiva valutazione della Prefettura la decisione di attivare il Piano provinciale, sulla base delle circostanze e degli elementi che inducono a richiedere il concorso di tutte le componenti, istituzionali e non, nell'espletamento delle ricerche, condotte secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Si terrà conto, ai fini di tale decisione, anche del parere espresso dalla Forza di polizia procedente, che ha la diretta percezione dei fatti, circa l'attivazione, o meno, del Piano.

La Prefettura di Salerno, sulla base delle informazioni ricevute con l'Allegato A e/o Allegato B, e dell'esito delle ricerche svolte dalla Forza di polizia operante, in assenza di motivi ostativi da parte dell'A.G., da far conoscere a cura della Forza di Polizia delegata dalla medesima A.G., provvederà ad attivare il presente Piano, qualora ricorrano le circostanze e gli elementi sopra specificati, inviando alle Forze di Polizia, alle Componenti Operative ed ai Sindaci competenti per territorio il messaggio - a mezzo p.e.c. - denominato "ATTIVAZIONE DEL_PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE" (cfr. Allegato C), in cui sono riportate - di massima - le seguenti informazioni:

- scenario di riferimento (scomparsa in montagna, scomparsa in mare, scomparsa in centro abitato, scomparsa in località impervia o disabitata, scomparsa in lago, fiume, acque interne o specchi acquei artificiali);
- località di ritrovo delle componenti operative;
- componenti operative chiamate ad intervenire per svolgere le varie funzioni sopra descritte.

In caso di attivazione del presente Piano la Prefettura provvede tempestivamente ad interessare l'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse.

Qualora le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, considerata anche la complessità della situazione che delinea l'opportunità del coordinamento operativo unitario per evitare possibili



criticità di gestione degli interventi, la Prefettura istituisce una "<u>Cabina di regia</u>" convocata in modalità virtuale e se necessario in presenza, con gli attori effettivamente coinvolti nelle ricerche. La Cabina di regia si avvale, se necessita, delle componenti operative sopra indicate, in numero congruo rispetto alla ricerca da effettuare.

In caso di notizia qualificata, verrà costituito il Posto di Comando Avanzato (di seguito P.C.A.) da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

Il <u>coordinamento tecnico</u> del P.C.A, che prevede l'individuazione del "coordinatore tecnicooperativo", responsabile del coordinamento delle operazioni sul campo, può essere indicativamente attribuito come segue (cfr. <u>Circolare del Commissario Straordinario per le persone scomparse del</u> 6/11/2020):

- 1) alla <u>Polizia di Stato</u> o <u>Arma dei Carabinieri</u> (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia) in <u>ambito cittadino</u>, d'intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Direzioni Sanitarie della ASL, il Servizio di Emergenza 118 e la Croce Rossa Italiana;
- 2) nel caso in cui trattasi di scomparsa in <u>territorio montano, ambiente ipogeo o zone impervie</u> le Forze di polizia (Polizia di Stato o Carabinieri) responsabili delle ricerche potranno avvalersi per quanto concerne il coordinamento tecnico (cfr. <u>Circolare del Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 23327 del 9 novembre 2023):</u>
 - <u>a)</u> del <u>CNSAS</u> (Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico) che ha competenza ad intervenire nelle operazioni di soccorso in territorio montano, in ambiente ipogeo o in zone impervie, non in via esclusiva;
 - <u>b)</u> qualora, sempre nei predetti scenari, intervengano anche squadre di soccorso appartenenti al <u>Corpo nazionale dei Vigili del fuoco</u>, l'organo procedente si avvarrà, per il coordinamento tecnico delle ricerche, del Corpo dei Vigili del fuoco in stretta cooperazione con il CNSAS (Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico) in relazione alle specifiche competenze e capacità tecniche.

I compiti di cui alla lett. a) e alla lett. b) dovranno essere svolti d'intesa con le Forze di Polizia, le Direzioni Sanitarie della ASL e, in particolare, con il Servizio di Emergenza 118 per quanto concerne il soccorso sanitario.

In particolare, nel caso di scomparsa che ricada in un <u>ambiente montano</u>, <u>impervio ed ipogeo</u>, il <u>Corpo dei Vigili del fuoc</u>o, qualora nei predetti scenari intervengano anche squadre di soccorso appartenenti al Corpo stesso, svolgerà i compiti di coordinamento tecnico delle ricerche (cfr. <u>Circolare del Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 23327 de 9 novembre 2023), operando in stretto raccordo con il <u>Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico</u>, anche in funzione del possibile rischio evolutivo sanitario della persona scomparsa, come previsto dagli articoli 1 e 2 della legge n. 74 del 2001, così come modificata dalla legge n. 126/2020, riguardanti interventi di ricerca e soccorso, di diversa tipologia, svolti negli stessi contesti ambientali.</u>

Qualora, al ritrovamento della persona scomparsa, si configuri la necessità di un intervento sanitario, il coordinamento dell'intervento sanitario è svolto dal CNSAS d'intesa con il Servizio di Emergenza 118.



Nel caso in cui lo scenario sia costituito da <u>località lacustri o fiumi</u> l'Ufficiale di Polizia operante si avvarrà per il coordinamento tecnico delle ricerche, in via prioritaria, del Corpo dei Vigili del fuoco e, in particolare, del Nucleo S.A.F. (speleo-alpino-fluviale).

Se lo scenario è invece costituito dall'<u>ambiente marittimo</u>, il coordinamento tecnico delle ricerche sarà svolto dalla <u>Capitaneria di Porto di Salerno</u> che potrà avvalersi di altri Enti e Comandi presenti sul territorio.

<u>L'attività di coordinamento tecnico-operativo</u> concorre con quella, da essa distinta, del <u>coordinamento delle attività di ricerca per l'acquisizione di informazioni</u> utili che permane nella competenza della Forza di Polizia che ha ricevuto la segnalazione/denuncia di scomparsa.

La Prefettura, per il tramite del Comando Provinciale, valuterà la collaborazione della <u>Guardia di Finanza</u> per l'impiego di risorse umane, mezzi e strumentazioni da utilizzare per le attività di ricerca delle persone scomparse, alla luce del Protocollo d'intesa concluso tra l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e la Guardia di Finanza (v. <u>Circolare n. 2365 del 19 marzo 2021</u>). Al riguardo, si rappresenta che la Guardia di Finanza ha istituito e resa operativa, a far data dal 15 dicembre 2022, la Stazione Soccorso alpino della Guardia di Finanza (S.A.G.F.)

La Prefettura, inoltre, si avvarrà, se necessario, della collaborazione di enti che dispongono di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, unità cinofile, sommozzatori, ecc.), di personale medico dell'ASL competente, delle Associazioni di volontariato di protezione civile.

8.5 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO: diffusione della foto e svolgimento delle ricerche.

a) DIFFUSIONE DELLA FOTO

La Prefettura, se ritiene che sussistano particolari situazioni di pericolo per lo scomparso, richiede agli Enti, che hanno fornito la propria disponibilità, di procedere alla più ampia diffusione della <u>foto della persona scomparsa</u> (per la quale è stata già acquisita dalla Forza dell'Ordine operante, in sede di denuncia della scomparsa, l'autorizzazione alla pubblicazione da parte del parente più prossimo), che viene trasmessa affinchè ne venga curata la <u>pubblicazione</u> per un mese presso strutture facenti capo agli Enti stessi, salvo ulteriori e diverse indicazioni da parte della Prefettura.

Al fine di assicurare una maggiore tutela dei minori, favorendo le migliori condizioni per le attività di ritrovamento, si precisa che per la pubblicazione di foto e informazioni riguardanti casi di minori scomparsi si dovrà procedere attraverso il canale informativo del sito web https://it.globalmissingkids.org della rete GMCN, gestito alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

L'attività di pubblicazione effettuata tramite il sito rappresenta un valido strumento per la ricerca dei minori scomparsi, che costituiscono una categoria particolarmente vulnerabile.

Al contempo, nel quadro delle iniziative volte a rendere più efficace il sistema nazionale di ricerca dei minori con età compresa tra zero e diciotto anni, sarà valutata la possibilità di pubblicare il profilo informativo del minore scomparso sugli <u>sportelli ATM</u> attraverso la <u>rete Euronet</u>, sempre dopo aver acquisito l'espressa autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale alla pubblicazione



di una foto del minore acclusa alla autorizzazione stessa (Allegato F). Infine, in entrambi i casi, le richieste di pubblicazione dovranno essere altresì tramesse al Commissario Straordinario per le persone scomparse (cfr. <u>Circolari del Commissario Straordinario per le persone scomparse n. 3980</u> del 22 aprile 2022 e n. 6219 del 22 giugno 2022).

b) SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE

Nella località indicata nel messaggio denominato "ATTIVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONA SCOMPARSA" (cfr. Allegato C), confluiranno le varie Componenti Operative per la prosecuzione delle ricerche.

Come sopra rappresentato, dovrà essere individuato l'Ufficiale di Polizia responsabile del relativo coordinamento generale che si avvarrà del Coordinatore tecnico delle operazioni di ricerca negli scenari sopra descritti.

L'Ufficiale di Polizia responsabile del coordinamento generale delle ricerche, di concerto con il Direttore tecnico delle operazioni di ricerca, pianificherà l'attività complessiva ottimizzando le risorse umane e strumentali in funzione della durata e dell'estensione della stessa, tenendo informato il Prefetto sull'andamento delle operazioni anche in merito all'eventuale necessità d'impiego di ulteriori risorse specialistiche ivi compresi elicotteri, unità subacquee, droni e/o unità cinofile laddove quelle in dotazione alle Forze di polizia non siano utilizzabili in tempi brevi ovvero non abbiano le specifiche caratteristiche necessarie.

Se la denuncia di scomparsa perviene ai Carabinieri il <u>Coordinamento generale delle ricerche</u> è collocato presso il Comando Compagnia o Stazione del comune interessato; se la segnalazione perviene alla Polizia di Stato, il Coordinamento sarà collocato presso i Commissariati di riferimento.

Si evidenzia che il PCA potrà essere istituito presso i locali di strutture ubicate in prossimità della zona di inizio ricerche (quali ad esempio: municipio, sedi delle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, scuola, campo tenda), ove potranno posizionarsi eventualmente specifici mezzi per le telecomunicazioni dei Vigili del Fuoco, nonché apparati radio di telecomunicazioni anche di tipo portatile ed in numero adeguato da essere distribuiti alle altre Componenti Operative che andranno a costituire le Squadre di ricerca.

Inoltre, verrà individuata un' <u>area di stazionamento</u> dove le risorse strumentali possono essere rese operative o sono mantenute in attesa dì essere eventualmente impegnate.

Le attività di ricerca dovranno svolgersi in maniera ottimale, mediante un attento, efficace ed efficiente impiego delle specifiche diverse professionalità disponibili.

Il Coordinatore delle Operazioni di Ricerca provvederà - di massima - nella fase di pianificazione e gestione dell'intervento, tenuto conto dello scenario di riferimento e dei dati personali della persona scomparsa, ad effettuare le seguenti attività:

a) consultare le altre Componenti Operative competenti nelle attività di ricerca e soccorso intervenute, specie nei casi in cui le operazioni di ricerca devono essere svolte in ambienti e



situazioni complesse (ad esempio: ambito montano, ipogeo, lacustre, impervio, ecc.; condizioni climatiche avverse, ecc.);

- b) comporre le Squadre di ricerca con le varie Componenti Operative intervenute;
- c) richiedere l'intervento di elicotteri, droni, unità cinofile e/o unità subacquee ove ritenuto necessario.

Tutte le unità di Personale intervenute verranno registrate appena arrivate sul posto (*check in*).

Quando le unità del Personale non sono più necessarie per l'intervento, saranno registrate in uscita (check out) e rimosse dalla lista delle risorse.

Inoltre, il Coordinatore delle operazioni di ricerca seguirà, costantemente, l'evoluzione delle ricerche, mantenendo i contatti con le Squadre di ricerca, con le unità cinofile e/o i velivoli intervenuti, quest'ultimi richiesti per coadiuvare le ricerche a terra o per trasportare una o più Squadre di ricerca in quota.

Nel caso in cui la persona scomparsa venisse ritrovata (incolume, ferita o morta) in zona impervia oppure all'interno di automezzi, aeromobili e simili incidentati in zone impervie e non, per le **operazioni di salvataggio o recupero** interverranno in pieno raccordo i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, il Soccorso Alpino e Speleologico, il Servizio di Emergenza 118, la Protezione Civile Regionale anche con l'ausilio di altre componenti operative, tenuto conto dello scenario di riferimento e dello stato di salute della persona ritrovata.

In caso di <u>ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato</u>, il Coordinatore operativo provvederà all'accertamento delle condizioni necessarie per il suo sollecito <u>recupero</u> richiedendo l'immediato intervento delle Forze di Polizia e, se necessario, di personale medico.

Ove le ricerche portassero al ritrovamento del <u>cadavere</u> dello scomparso, il Coordinatore operativo informerà la Forza di Polizia presente sul posto, che provvederà a darne immediata comunicazione all'Autorità giudiziaria e alla Prefettura.

Per ritrovamento si intende l'avvenuto rintraccio "fisico" della persona scomparsa. Non può essere considerata ritrovata, pertanto, la persona scomparsa che, solo telefonicamente, o mediante altri strumenti di comunicazione a distanza, riferisce di stare bene.

Le attività di ricerca giornaliere andranno riportate nella scheda di debriefing (cfr. Allegato G)

8.6 SOSPENSIONE/RIPRESA O CHIUSURA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA.

Il Responsabile del coordinamento delle ricerche e il Coordinatore operativo delle attività di ricerca concorderanno - sentite le altre Componenti Operative intervenute e sulla base dei risultati raggiunti, delle ulteriori informazioni pervenute, delle condizioni meteorologiche, dei tempi di luce a disposizione, delle eventuali valutazioni fornite dal personale medico per l'incolumità degli soccorritori - la sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, che verrà comunicata alla



Prefettura di Salerno, all'Autorità Giudiziaria, nonché, per conoscenza, alle stesse Componenti Operative (cfr. Allegato D).

Inoltre, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca valuterà l'opportunità di lasciare sul posto un minimo presidio di soccorritori presso il PCA, fissando l'orario della ripresa delle ricerche che sarà anch'esso riportato nel suddetto messaggio (cfr. Allegato D).

In caso di <u>protratto esito negativo delle operazioni di ricerca</u> il Responsabile del coordinamento delle ricerche e il Coordinatore operativo delle attività di ricerca proporranno alla Prefettura di Salerno, inviando una nota via pec., la <u>chiusura delle operazioni di ricerca</u>. La Prefettura di Salerno deciderà in merito e, in caso di chiusura, ne darà comunicazione al Coordinatore generale delle attività di ricerca, al Coordinatore operativo di tali attività ed alle varie Componenti Operative intervenute e/o interessate per le operazioni di ricerca, inviando un messaggio via pec di <u>disattivazione del Piano</u> (Allegato E).

In caso di <u>ritrovamento</u> della persona scomparsa, la Squadra impiegata provvederà a darne immediata comunicazione al Coordinatore operativo delle attività di ricerca, che ne darà comunicazione immediata alle altre Squadre ancora impegnate nelle operazioni di ricerca per il loro rientro al PCA, e provvederà ad informare anche la Forza di polizia operante quale Coordinatore generale delle ricerche.

Quindi, il Coordinatore generale delle ricerche provvederà a comunicare, immediatamente, il ritrovamento della persona scomparsa alla Prefettura di Salerno, che ne darà comunicazione, a sua volta, alle Componenti Operative disponendo la <u>disattivazione del Piano</u> tramite il suddetto **Allegato E**.

8.7 RAPPORTO FINALE.

Alla chiusura delle operazioni di ricerca, nel caso in cui non siano stati accertati reati, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca valuterà l'opportunità di tenere una riunione con gli altri soggetti coinvolti nelle ricerche per discutere di eventuali criticità emerse nello svolgimento delle operazioni suddette.

A seguito della chiusura delle operazioni di ricerca, qualunque sia stato l'esito delle stesse, la Forza di polizia responsabile delle ricerche d'intesa con il coordinatore tecnico delle operazioni di ricerca provvederà a stilare il *Rapporto finale*, corredato eventualmente anche delle osservazioni e valutazioni delle altre Componenti Operative intervenute, che verrà poi trasmesso alla Prefettura di Salerno, la quale potrà convocare un'apposita riunione della Cabina di regia per l'analisi e valutazione delle procedure operative. A tale incontro parteciperanno le varie Componenti Operative impiegate, al fine di individuare un possibile miglioramento delle strategie e delle tecniche di ricerca e soccorso, anche tramite l'organizzazione di programmi di formazione ed esercitazione.



9. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARSI.

Fermo restando, ovviamente, il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto - ai sensi dell'art. 329 c.p.p. - nel caso di persona scomparsa collegata alla commissione di un reato, è essenziale, sin dalla prima fase informativa, che si provveda a supportare i familiari degli scomparsi sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca, che per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona scomparsa, sulle circostanze della scomparsa e sulla motivazione.

Per la sua rappresentatività a livello nazionale, l'<u>Associazione "Penelope</u>" costituisce un punto di riferimento molto utile per il sostegno legale e psicologico ai familiari degli scomparsi, cui potranno essere affiancati anche gli <u>psicologi</u> della Asl e quelli assegnati dalla Regione.

Alla suddetta Associazione potranno aggiungersi quelle specializzate in taluni settori, come ad esempio <u>"Telefono Azzurro"</u> per i minori e le <u>Associazioni per i malati di Alzheimer.</u>

Al riguardo si evidenzia che il supporto psicologico da parte di psicologi può intervenire in aiuto alle persone più vicine alla persona scomparsa (familiari, partner, amici) soltanto se da loro liberamente accolto o richiesto.

10. RAPPORTI CON I MASS MEDIA.

Compete esclusivamente alla Prefettura la <u>divulgazione di notizie concernenti la scomparsa</u>, fermo restando le eventuali diverse indicazioni dell'Autorità giudiziaria nei casi rientranti nella competenza di quest'ultima.

A tal fine, la Prefettura di Salerno individuerà un <u>Addetto Stampa</u>, con il compito di fornire le informazioni sulle battute di ricerca in corso.

Una gestione attenta delle relazioni con i *mass media*, in caso di operazioni di ricerca di persona scomparsa, è basata sui seguenti punti salienti:

- i *mass media* sono utilizzati per appelli volti ad acquisire ulteriori informazioni, ovvero per interessare a tal fine una platea più vasta di cittadini;
- l'uso delle metodologie di comunicazione favorisce lo scambio informativo;
- il coinvolgimento dei *mass media* specializzati agevola in modo corretto il flusso informativo.

È determinante, pertanto, organizzare un sistema di gestione dei rapporti con i *mass media*, al fine di determinare i limiti e le modalità per soddisfare la richiesta di informazioni, nel rispetto del riserbo dell'eventuale attività investigativa e della tutela della *privacy* dei familiari della persona scomparsa.

Si evidenzia che, sin dalla fase iniziale e durante lo svolgimento delle attività di ricerca della persona scomparsa, le relazioni con i *mass media* dovranno essere basate su un' accurata strategia *ad hoc*, poiché la pressione mediatica potrebbe risultare elevata sia sulla famiglia, che sui soccorritori impegnati nelle stesse operazioni di ricerca.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un <u>reato</u> e, quindi, sussistano attività di P.G., le notizie riguardanti le ricerche potranno essere diffuse solo previo assenso dell'Autorità giudiziaria.



Ogni Ente/Comando deve predisporre il modello con la propria intestazione



PIANO PROVINCIALE RICERCHE PERSONE SCOMPARSE

MITT	ENTE	PEC - e-mail		
Da				
DEST	INATARI	PEC - e-mail		
h.24	Prefettura di Salerno		emergenze.prefsa@pec.interno.it	
h.24	Questura		emergenze.prefsa@pec.interno.it	
h.24	Comando Provinciale Carabinieri		cpsa029571co@carabinieri.it	
h.24	Comando Provinciale Guardia di Finanza	089-9372850	sa0500000p@pec.gdf.it	
h.24	Comando Provinciale Vigili del Fuoco		com.salaop.salerno@cert.vigilfuoco.it	
			so.salerno@vigilfuoco.it	
h.24	Capitaneria di Porto		cp-salerno@pec.mit.gov.it	
			so.cpsalerno@mit.gov.it	
Nd	Compartimento Polfer Campania	081-2441111	dipps311.0000@pecps.polidistato.it	
			compartimentopolfer.na@poliziadistato.it	
Nd	Polizia Stradale Salerno	089-3051111	dipps221.0500@pecps.poliziadistato.it	
h.24	Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea		dipps406.0510@pecps.poliziadistato.it	
h.24	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico		campania@cert.cnsas.it	
h.24	Regione Campania Sala Operativa Unificata		soru@pec.regione.campania.it	
	Provincia di Salerno		archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it	
h.24	ASL SALERNO		protocollogenerale@pec.aslsalerno.it	
			emeurg.noc@pec.aslsalerno.it	
			c.assistenziale@pec.aslsalerno.it	
h.24	C.O. 118 (SALERNO)	800622577	cot118.salerno@pec.aslsalerno.it	
h.24	C.O. 118 (Vallo della Lucania)	800072577	cot118.vallo@pec.aslsalerno.it	
h.24	Croce Rossa Italiana		sol.salerno@.cri.it	
	Sindaco Comune di (competente per territorio)			

Oggetto: SEGNALAZIONE PERSONA SCOMPARSA – PREALLARME COMPONENTI OPERATIVE
Si comunica che alle ore ______ del giorno ___/___ è pervenuta alla Sala Operativa di questo Comando la segnalazione di persona scomparsa (riportare cognome, nome, età, sesso, nazionalità, eventuale motivazione) in località ______ di cui si allega relativa Scheda unificata segnalazione scomparsa unitamente a scheda di domande di approfondimento per individuare la motivazione della scomparsa.

	Tipologia Scomparsa					
[]	Persona possibile vittima di Reato	[]	Minore Straniero che si allontana da casa famiglia			
[]	Persona Affetta da disturbi neuro-degenerativi	[]	Straniero che si allontana da centro di accoglienza			
[]	Persona Affetta da disturbi psicologici e/o disabilità psicofisica	Altro				
[]	Minore					

Si fa riserva di ulteriori notizie al riguardo, nonché dell'eventuale richiesta di <u>attivazione del piano di ricerca (necessità di attività coordinate su territorio delle componenti operative di ricerca)</u> come previsto dal Piano provinciale per la Ricerca di Persone Scomparse.

Data



DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

- 1 .La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?
- 2 .La persona ha problemi di salute o mentali?

In caso affermativo:

- 1. Nel passato si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante?
- 2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
- 3. .Quali sono le ultime parole dette dal malato?
- 4. Aveva mangiato e bevuto da poco
- 5. .Come era vestito?
- 6. Aveva denaro con sé?
- 7. Vi sono nei dintorni luoghi e lui/lei conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
- 8. Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?
- 9. Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?
- 10. Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?
- 11. .E' in grado di usare mezzi di trasporto?
- 12. .E' in grado di guidare la macchina?
- 3.Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?
- 4. Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?
- 5.Ci sono motivi per ritenere che la persona si potrebbe essere suicidata?
- 6.La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?
- 7. Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?
- 8.C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?
- 9. Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?
- 10.Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?
- 11.E' vittima colpevole di abusi familiari?
- 12.In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?
- 13.In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?
- 14. Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?
- 15. Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?
- 16.Chi è il medico di famiglia?
- 17.E' oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?
- 18.E' stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?
- 19. Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?
- 20. Ha problemi a scuola, o finanziari o di lavoro?
- 21.E' alcolista o tossicodipendente?
- 22. Altri fattori che il Pubblico Ufficiale ritiene rilevanti

MOTIVAZIONE SCOMPARSA

Allontanamento volontario □
Allontanamento da Istituti/Comunità □
Patologie neurologiche/psicologiche □
Sottrazione minore da coniuge o altro parente □
Vittima di reato □

INSERIMENTO IN SDI/SCHENGEN □

EVENTUALE SEGNALAZIONE AL SERVIZIO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA \Box





Ogni Ente/Comando deve predisporre il modello con la propria intestazione

PIANO PROVINCIALE RICERCHE PERSONE SCOMPARSE

MITT	ENTE		PEC - e-mail
Da			
DEST	INATARI		PEC - e-mail
h.24	Prefettura di Salerno		emergenze.prefsa@pec.interno.it
h.24	Questura		emergenze.prefsa@pec.interno.it
h.24	Comando Provinciale Carabinieri		cpsa029571co@carabinieri.it
h.24	Comando Provinciale Guardia di Finanza	089-9372850	sa0500000p@pec.gdf.it
h.24	Comando Provinciale Vigili del Fuoco		com.salaop.salerno@cert.vigilfuoco.it so.salerno@vigilfuoco.it
h.24	Capitaneria di Porto		cp-salerno@pec.mit.gov.it so.cpsalerno@mit.gov.it
Nd	Polizia Stradale Salerno	089-3051111	dipps221.0500@pecps.poliziadistato.it
Nd	Compartimento Polfer Campania	081-2441111	dipps311.0000@pecps.polidistato.it compartimentopolfer.na@poliziadistato.it
h.24	Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea		dipps406.0510@pecps.poliziadistato.it
h.24	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico		campania@cert.cnsas.it
h.24	Regione Campania Sala Operativa Unificata		soru@pec.regione.campania.it
	Provincia di Salerno		archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
h.24	ASL SALERNO		protocollogenerale@pec.aslsalerno.it
			emeurg.noc@pec.aslsalerno.it
1.04	GO 110 (GALERNO)	000600555	c.assistenziale@pec.aslsalerno.it
h.24	C.O. 118 (SALERNO)	800622577	cotl18.salerno@pec.aslsalerno.it
h.24	C.O. 118 (Vallo della Lucania)	800072577	cot118.vallo@pec.aslsalerno.it
h.24	Croce Rossa Italiana		sol.salerno@.cri.it
	Sindaco Comune di (competente per territorio)		

Oggetto: TRASMISSIONE INFORMAZIONI SULLA PERSONA SCOMPARSA

Con riferimento alla Nota prot. n. del (specificare l'Ente mittente), si trasmette l'allegata Scheda Dati

Personali Persona Scomparsa.

Si esprime <u>parere</u> favorevole / sfavorevole all'attivazione del Piano di ricerca di persona scomparsa.

Data Firma



Ogni Ente/Comando deve predisporre il modello con la propria intestazione

SCHEDA DATI PERSONALI PERSONA SCOMPARSA

SEGNALAZIONE SCOMPARSA (A) IDENTIFICAZIONE SEGNALANTE

DATI ANAGRAFICI E RIFERI	MENTI		
TELEFONICI EVENTUALE RAPPORTO CO	N. I. A. DEDCONIA		
SCOMPARSA	N LA PERSONA		
SCOMFARSA			
FOTO		NTIFICAZIONE PERSONA SO ARSO (anche da documento di ide	
DATI ANAGRAFICI E STATO	CIVILE		
NAZIONALITA'			
IN CASO DI NAZIONALITA' S	TRANIERA, SE CONOSCE		
LA LINGUIA ITALIANA	,		
QUALE LINGUA PARLA			
DESCRIZIONE SOMMARIA D	ELLO SCOMPARSO		
(altezza, peso, colore capelli, colore	e occhi,tatuaggi,segni		
particolari)			
COME ERA VESTITO (forgia,colore e tipologia di tessuto)			
EFFETTI PERSONALI (docume	nti di identità, tessera		
sanitaria, altro, utenza telefonica co	ellulare e se disponibile		
all'atto della scomparsa)	-		

//	
TITOLO DI STUDIO	
PROFESSIONE (studente,impiegato,libero	
professionista,imprenditore o altro)	
LUOGO DI LAVORO	
CONDIZIONI FISICHE/EVENTUALI PATOLOGIE	
CONDIZIONI PSICHICHE	
(se soffre di autismo o morbo di Alzhaimer)	
EVENTUALI PROBLEMI PSICHIATRICI	
TERAPIE PARTICOLARI	
SE PUO' ESSERE PERICOLOSO	
CONDIZIONE RECENTE DELL'UMORE	
PROBLEMATICHE FAMILIARI	
SITUAZIONE ECONOMICA	
EVENTUALI PROBLEMI GIUDIZIARI	
USO INTERNET/COCIAL NETWORK	
CONTO CORRENTE BANCARIO	
CARTE DI CREDITO	
AMICIZIE E/O FREQUENTAZIONE ASSOCIAZIONI O	
ALTRO	
PERSONE CONOSCIUTE RECENTEMENTE	

(C) DATI relativi alla SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON	
E' STATO PIU' VISTO	
GENERALITA' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA	
CON LUI/LEI	
EVENTUALI LITIGI IN	
FAMIGLIA/LAVORO/SCUOLA/ALTRO	
EVENTUALI PROPOSITI DI SUICIDIO	
EVENTUALI COMUNICAZIONI SCRITTE	
MODALITA' ALLONTANAMENTO (a piedi o con	
qualche mezzo di trasporto/altro)	
DESCRIZIONE DEL MEZZO (tipo,targa)	
FREQUENTAZIONE ABITUALE LUOGHI	
PARTICOLARI (bar,ristoranti,altri luoghi,tragitti	
abituali)	
EVENTUALI PRECEDENTI SCOMPARSE	
(descrizione)	

(D) MODALITA' DELLA SCOMPARSA

CONDIZIONI DEL TEMPO AL MOMENTO DELLA SCOMPARSA	
IPOTESI DI DIREZIONE	
EVENTUALE PAURA DEI CANI	





PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

FASE DI ALLARME

MITT	TENTE	PEC - e-mail		
Da Prefettura di Salerno			emergenze.prefsa@pec.interno.it	
DESTINATARI		PEC - e-mail		
h.24	Questura		emergenze.prefsa@pec.interno.it	
h.24	Comando Provinciale Carabinieri		cpsa029571co@carabinieri.it	
h.24	Comando Provinciale Guardia di Finanza	089-9372850	sa0500000p@pec.gdf.it	
h.24	Comando Provinciale Vigili del Fuoco		com.salaop.salerno@cert.vigilfuoco.it so.salerno@vigilfuoco.it	
h.24	Capitaneria di Porto		cp-salerno@pec.mit.gov.it so.cpsalerno@mit.gov.it	
Nd	Polizia Stradale Salerno	089-3051111	dipps221.0500@pecps.poliziadistato.it	
Nd	Compartimento Polfer Campania	081-2441111	dipps311.0000@pecps.polidistato.it compartimentopolfer.na@poliziadistato.it	
h.24	Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea		dipps406.0510@pecps.poliziadistato.it	
h.24	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico		campania@cert.cnsas.it	
h.24	Regione Campania Sala Operativa Unificata		soru@pec.regione.campania.it	
	Provincia di Salerno		archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it	
h.24	ASL SALERNO		protocollogenerale@pec.aslsalerno.it emeurg.noc@pec.aslsalerno.it c.assistenziale@pec.aslsalerno.it	
h.24	C.O. 118 (SALERNO)	800622577	cot118.salerno@pec.aslsalerno.it	
h.24	C.O. 118 (Vallo della Lucania)	800072577	cot118.vallo@pec.aslsalerno.it	
h.24	Croce Rossa Italiana		sol.salerno@.cri.it	
	Sindaco Comune di (competente per territorio)			

Oggetto: ATTIVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE – SCENARIO DI RIFERIMENTO

Con riferimento alla nota prot. n.	del de	el (specificare l'Ente mittente) e n.	del (specificare l'Ente
mittente), si dispone, come già pres	annunciato pe	r le vie brevi, la prosecuzione delle a	attività di ricerca secondo le
direttive che seguono sulle base delle	informazioni	ricevute dall'Organo di Polizia procede	nte.
- Scenario di riferimento:			
- Località di ritrovo per la costituz	ione del Posto	di Comando Avanzato (PCA) ed inizio	delle operazioni di ricerca:
- Referente della Forza di polizia di	perante che h	a ricevuto la denuncia:	
data		Il Pret	fetto





PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

MITTENTE		PEC - e-mail		
Da				
DEST	INATARI	PEC - e-mail		
h.24	Prefettura di Salerno		emergenze.prefsa@pec.interno.it	
h.24	Questura		emergenze.prefsa@pec.interno.it	
h.24	Comando Provinciale Carabinieri		cpsa029571co@carabinieri.it	
h.24	Comando Provinciale Guardia di Finanza	089-9372850	sa0500000p@pec.gdf.it	
h.24	Comando Provinciale Vigili del Fuoco		com.salaop.salerno@cert.vigilfuoco.it so.salerno@vigilfuoco.it	
h.24	Capitaneria di Porto		cp-salerno@pec.mit.gov.it so.cpsalerno@mit.gov.it	
Nd	Polizia Stradale Salerno	089-3051111	dipps221.0500@pecps.poliziadistato.it	
Nd	Compartimento Polfer Campania	081-2441111	dipps311.0000@pecps.polidistato.it compartimentopolfer.na@poliziadistato.it	
h.24	Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea		dipps406.0510@pecps.poliziadistato.it	
h.24	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico		campania@cert.cnsas.it	
h.24	Regione Campania Sala Operativa Unificata		soru@pec.regione.campania.it	
	Provincia di Salerno		archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it	
h.24	ASL SALERNO		protocollogenerale@pec.aslsalerno.it	
			emeurg.noc@pec.aslsalerno.it	
			c.assistenziale@pec.aslsalerno.it	
h.24	C.O. 118 (SALERNO)	800622577	cot118.salerno@pec.aslsalerno.it	
h.24	C.O. 118 (Vallo della Lucania)	800072577	cot118.vallo@pec.aslsalerno.it	
h.24	Croce Rossa Italiana		sol.salerno@.cri.it	
	Sindaco Comune di (competente per territorio)			

Oggetto: SOSPENSIONE/ DELLE OPERAZIONI DI RICERCA PERSONA SCOMPARSA IN LOCALITA' (specificare).

(specificare).	
Con riferimento alle operazioni di ricerca in corso di persona scomparsa che le predette operazioni saranno sospese a partire dalle ore riprendere alle ore del giorno/_/, facendo altresì continuerà ad essere presidiato.	_ di data odierna per (specificare i motivi) per
Firma del	Responsabile della Forza di polizia operante
Firma del	Coordinatore delle Operazioni di Ricerca





PIANO D'INTERVENTO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

MITT	ENTE		PEC - e-mail		
Da	Prefettura di Salerno	emergenze.prefsa@pec.interno.i			
DEST	INATARI	PEC - e-mail			
h.24	Questura		emergenze.prefsa@pec.interno.it		
h.24	Comando Provinciale Carabinieri		cpsa029571co@carabinieri.it		
h.24	Comando Provinciale Guardia di Finanza	089-9372850	sa0500000p@pec.gdf.it		
h.24	Comando Provinciale Vigili del Fuoco		com.salaop.salerno@cert.vigilfuoco.it so.salerno@vigilfuoco.it		
h.24	Capitaneria di Porto		cp-salerno@pec.mit.gov.it so.cpsalerno@mit.gov.it		
Nd	Polizia Stradale Salerno	089-3051111	dipps221.0500@pecps.poliziadistato.it		
Nd	Compartimento Polfer Campania	081-2441111	dipps311.0000@pecps.polidistato.it compartimentopolfer.na@poliziadistato.it		
h.24	Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea		dipps406.0510@pecps.poliziadistato.it		
h.24	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico		campania@cert.cnsas.it		
h.24	Regione Campania Sala Operativa Unificata		soru@pec.regione.campania.it		
	Provincia di Salerno		archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it		
h.24	ASL SALERNO		protocollogenerale@pec.aslsalerno.it emeurg.noc@pec.aslsalerno.it c.assistenziale@pec.aslsalerno.it		
h.24	C.O. 118 (SALERNO)	800622577	cot118.salerno@pec.aslsalerno.it		
h.24	C.O. 118 (Vallo della Lucania)	800072577	cot118.vallo@pec.aslsalerno.it		
h.24	Croce Rossa Italiana		sol.salerno@.cri.it		
	Sindaco Comune di (competente per territorio)				

Oggetto: DISATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA PERSONE SCOMPARSE.

Di seguito a precedenti note e attività	inerenti la ricerca	della persona	scomparsa s	si comunica	che il
Piano di ricerca è DISATTIVATO in	quanto:				

data Il Prefetto

Allegato F



LIBERATORIA/AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTO E VIDEO

II/La sottoscritto/a			_
			_
	residente in		
Via/P.zza/L.go		nn	_
	te (ex art. 74 del Cod. Civ.) della		
della persona scompa	rsa)		
(cognome della perso	na scomparsa)		_
Nato/a in data/_	/ e residente in		
		(Prov.)	_
consegna alla Prefettu	ıra di	nr	_
	nti la persona scomparsa sopra in		
divulgazione attravers	so i canali di comunicazione sia	online che cartacei che la P	refettura e il
Commissario Straord	inario del Governo per le Person	e Scomparse riterranno più	opportuni ed
idonei per migliorare	la capacità d'azione delle ricerche	e della persona scomparsa d	a parte degli
organi preposti e dal	le altre componenti che, a divers	si livelli, concorrono alle rice	erche sotto il
coordinamento provin	ciale della Prefettura.		
Pertanto, il/la sottoscr	itto/a AUTORIZZA la Prefettura e	d il Commissario Straordinari	o di Governo
per le Persone Scomp	parse, a titolo gratuito, senza limiti o	di tempo, anche ai sensi degli	att. 10 e 320
Cod. Civ. e degli ar	tt. 96 e 97 L. n. 633 del 22.4.	1941 – Legge sul diritto d'a	autore -, alla
pubblicazione e/o diffu	usione in qualsiasi forma della foto	consegnate contestualmente	alla presente
dichiarazione di libera	atoria, prendendo atto che la final	lità di tale pubblicazione è il	ritrovamento
della persona scompa	rsa.		
Luogo e data,			
	In fede		_



Informativa per la pubblicazione dei dati

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Igs. n. 196/2003. Si informa che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente liberatoria saranno trattati con modalità cartacee e telematiche nel rispetto della vigente normativa e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza; in tale ottica i dati forniti, ivi incluso il ritratto contenuto nelle fotografie suindicate, verranno utilizzati per le finalità strettamente connesse e strumentali alle attività come indicate nella su estesa liberatoria. Il conferimento del consenso al trattamento dei dati personali è facoltativo. In qualsiasi momento è possibile esercitare tutti i diritti indicati dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare la cancellazione, la rettifica o l'integrazione dei dati. Tali diritti potranno essere esercitati inviando comunicazione scritta.

presto il consenso	nego il consenso	
Luogo e data,		
	Firma (leggibile)	





DI DEBRIEFING GIORNALIERO SCHEDA n. DATA:____/__/ Operazioni di ricerca Orario inizio Orario fine DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA Nome Cognome Età Luogo di nascita Prov. Nazionalità RESPONSABILE E/O DIRETTORE TECNICO DELLE OPERAZIONI DI RICERCA (1) nome cognome qualifica

DESCRIZIONE	AREA GEO	GRAFIC	CA D'INTERVENTO	
1 140.74				
Località/Area perlustrata				
Coordinate GPS (campo base op	erativo²)	Lat:	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche	(nella	Km ²		
Mappa geo-referenziata ((da allegare	come pa	arte integrante della sch	eda) ³
	Antro	oizzata		
Insediamento Abitativo Insediamento Produttivo				tivo
	Non Ant	ropizzata	1	
Area Montana			Area Collinare	
Area Boschiva			Area Lacustre	

Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca ... o posto di comando avanzato.

³ Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debreifing* giornaliero è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati



	UN	IIA L	I RICERCA				
Polizia di Stato			nr				
Polizia di Stato - Unità Speciali		(indicare la specialità)⁵ nr					
Arma dei Carabinieri			nr			<u> </u>	
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali					pecialità)	nr	
Guardia di Finanza			nr				
Guardia di Finanza - Unità Speciali			(ind	icare la s	pecialità)	nr	
Vigili del Fuoco			nr			•	
Vigili del Fuoco - Unità Speciali			(ind	icare la s	pecialità)	nr	
CdP - Guardia Costiera			nr			I	
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali			(indi	icare la s	pecialità)	nr	
Reparto di Forza Armata ⁶			nr			L	
Reparto di Forza Armata - Unità Speciali			(indi	icare la s _i	pecialità)	nr	
Polizia Locale			nr				
Polizia Locale (Unità Speciali)			(indicare la specialità) nr				
Polizia Provinciale		nr					
CNSAS				"	. "		
Protezione Civile				"	"		
Croce Rossa Italiana				"…	"		
Associazioni di Volontariato/Volontari							
TOTALE							
RISORSE LOG	GISTIC	HE E	TECNOLOGIC	HE IMI	PIEGATE ⁷		
Droni (APR/SAPR)	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
di cui Droni (dotati di termocamera)	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
di cui Droni (dotati di georadar)	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
Georadar di superfice	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
Elicotteri	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
di cui Elicotteri (dotati di geordar)	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
Unità navali/natanti	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		
Unità terrestri speciali (descrizione)	Nr.:		Esito positivo		Esito negativo		

⁴ Personale	imni	egato	nella	località/zona	nella	giornata
1 CI SUllaic	тшри	egaio	nena	iocaiita/Zoiia	, iiciia	gioinata

.(Circolare: https://comform.unito.it/elearning/plugin file.phpi 15053/coursc/section/292/2.%,20Dir-3005 1%20concorsi%20mi1itari%20in%20tempo%20di°/~020pace-2019.pdf).

NO	\Box	ᆫ	ITI	1 / 1	ı

Nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le

eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo)

NOTE EVENTUALI

Firma

(del Responsabile/Direttore tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO Il Prefetto/o un suo delegato

⁵Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommozzatori,

elicotteristi, piloti di droni,etc.).

⁶ Al riguardo, in relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa nr.3005, in combinato disposto con la L.225/92 così come vigente, il D.Lgs. 2 gennaio2018 marzo 2010

^{7...} nella località/zona, nella giornata.